

**PALLANUOTO.** Brescia batte Posillipo nella prima sfida di Coppa che la vede impegnata in un girone con tutte le formazioni partenopee

# An, l'abbuffata napoletana inizia col dolce

Il 5-1 del primo quarto chiude subito ogni discorso sull'incontro Rizzo si mette in luce con 4 reti: è una vittoria con ampio margine

<b>Posillipo</b>	<b>6</b>
<b>An Brescia</b>	<b>15</b>

**POSILLIPO:** Caruso, Dolce, Mina, Foglio, Klikovac 1, Radovic 2, Renzuto Iodice, Gallo 1, Russo, Bertoli 1, Mauro, Saccoia 1, Negri, All. Cufino  
**BRESCIA:** Del Lungo, Bruni 1, C. Presciutti 3, Pagani 1, Molina, Rizzo 4, Giorgi 2, Nora 2, N. Presciutti 1, Bodegas, D. Fiorentini, Napolitano 1, Dian. All. Bovo.  
**ARBITRI:** Riccitelli e Paoletti  
**NOTE:** parziali 1-5, 1-3, 2-2, 2-5. Uscito per limite di falli Molina nel quarto tempo. Bovo (all. B) ammonito per proteste. Superiorità numeriche: Posillipo 5/12, Brescia 6/8. Spettatori 150 circa.

## Fabrizio Vertua

Comincia nel modo migliore il girone di qualificazione alla final four di Coppa Italia per l'An Brescia, che supera agevolmente il Posillipo, conquistando i primi tre dei nove punti in palio nel girone, che la vede impegnata con le tre squadre partenopee. Una risposta immediata all'Acquachiarà che un'ora prima aveva sconfitto la Canottieri. Il primo round di questa due giorni vede così Presciutti e compagni in testa alla classifica provvisoria appaiati agli avversari che incontreranno questo pomeriggio alle 17:30, dopo aver affrontato nella mattinata la Canottieri.

**UNDOMINIO** assoluto per il Brescia che sin dalle prime battute è capace di portarsi sul 5-1 e ad indirizzare l'incontro sui binari desiderati. Il ritmo impresso dalle calottine lombarde è straripante e trova un Posillipo involuto e incapace di reagire.

E basta quindi la prima metà della gara per mettere al sicuro il risultato, portandosi su un rassicurante 8-2, che per-

mette a Presciutti e compagni di controllare agevolmente l'avversario durante la seconda parte dell'incontro. Tutto apparentemente facile dunque anche se il tecnico Alessandro Bovo sottolinea come sia stato grande merito della sua squadra aver semplificato le cose: «premesso che il Posillipo non ha potuto schierare il portiere titolare Negri, cosa che ci ha indubbiamente avvantaggiato, abbiamo giocato un'ottima partita a livello ritmo, completamente diverso rispetto alle passate uscite. Siamo stati attenti in difesa, e ho visto una grande crescita individuale di alcuni elementi come i centroboia, che hanno lavorato tantissimo per la squadra e che hanno mostrato quella ferocia necessaria in questo tipo di gare. In vasca si è vista una netta differenza fra noi e loro».

Al vantaggio iniziale di Gallo la risposta dell'An è perentoria con una tripletta di Rizzo, intervallata dai gol di Nicholas Presciutti e Nora. Il tema non varia nel secondo tempo, quando alla rete di Kovacevic rispondono ancora Rizzo, Pagani e Napolitano. Tirano il fiato il bresciano al cambio di vasca, dopo esser comunque passati con Christian Presciutti e Giorgi, si rilassano permettendo a Radovic e Bertoli di far segnare l'unico pareggio nei parziali. Nell'ultimo quarto vanno a segno capitano Presciutti (doppietta), Bruni, Nora e Napolitano.

Buone sensazioni quindi per Bovo, che vede così spianata la strada che potrà alla sfida per il primo posto contro l'Acquachiarà, unico vero avversario di questo girone. Fabrizio Vertua ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valerio Rizzo e l'An Brescia: una partenza con il piglio giusto nella due giorni di Coppa Italia a Napoli con la vittoria ottenuta sul Posillipo

## Serie A2

### Waterpolo Brescia: a Trieste un alto ostacolo

Dopo un esordio comunque buono, nonostante il risultato non sia stato positivo, la Brescia Waterpolo affronta questa sera la sua prima trasferta. E sarà una sfida improba quella che, alle 18.30, vedrà scendere i ragazzi allenati da Aldo Sussarello nella vasca di Trieste contro una delle favorite alla vittoria finale del campionato e alla conquista dei play-off. La squadra allenata da Piccardo, che dopo la brillante salvezza conquistata a Como è sceso di

categoria per ripetere l'exploit lariano, dopo aver fallito la promozione nei play-off dello scorso campionato è seriamente intenzionata a conquistare un posto nell'Olimpo della pallanuoto nazionale. Dal canto suo la formazione bresciana, partita in ritardo nella preparazione, utilizzerà questo primo mese come un duro e pesante allenamento, ma anche come un'occasione di acclimatazione nella categoria per i tanti giovani della rosa. Emergenza formazione per il Brescia, che dovrà rinunciare



La Waterpolo Brescia ed Enrico Scropetta in vasca a Trieste FOTOLIVE

a capitano Roberto Maitini (impegni lavorativi) e a Cristian Di Rocco (fratturatosi il setto nasale a scuola).

**MA IL VERO CAMPIONATO** del Brescia comincerà dalla sfida

salvezza di dicembre contro il Padova; fino ad allora Sussarello potrà quindi sperimentare e schemi e far macinare esperienza alle giovani leve, come ha fatto settimana scorsa con Nicola Tononi, esordiente a soli 14 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il girone

### OGGI DUE PARTITE

**Ampio successo dell'Acquachiarà con un 15-8 netto. La Canottieri tiene un tempo, il primo, poi cede di schianto. Anche l'An travolge l'altra formazione napoletana, il Posillipo, senza particolari patemi d'animo. Anche nel Girone C come da pronostico il Recco, si impone doppiandola, sulla Rari Nantes Savona nel derby fra le liguri. Un 14-7 che evidenzia lo strapotere di recchelini, chiamati a difendere il titolo conquistato a Brescia contro l'An nella primavera scorsa. Meno scontato, anche se secondo le previsioni, il successo dello Sport Management Verona contro i padroni di casa della Lazio, in un combattuto 12-11. Domani il programma vedrà l'An affrontare alle 10 la Canottieri e alle 17:30 l'Acquachiarà.**

sabato scorso contro il Torino e autore di una rete. Il quattordicenne non sarà questa volta della partita, causa impegni scolastici, ma il tecnico biancoblu schiererà comunque altri due classe 2000, affidandosi questa volta al centrovasca Andrea Sordillo e al difensore Federico Turra. Con loro anche l'attaccante Daniele Bollani, 18 anni anni, anche lui come i primi due dell'esordio in A2.

«Conosciamo i nostri limiti e l'indiscusso valore dell'avversario che ci troveremo di fronte - assicura Sussarello - ma noi dobbiamo fare la nostra gara. Abbiamo rispetto per tutti ma non abbiamo paura di nessuno e proveremo a fare la nostra partita per cercare di strappare un risultato che possa essere positivo» ● **FV.**

**L'ASSOCIAZIONE.** Bsporting una nuova realtà che si apre al territorio

## Brescia e lo sport: gli ingegneri trovano la formula giusta

Tanti campioni testimonial: il progetto può decollare

### Alberto Giorgi

Cos'hanno in comune un gruppo di ingegneri carichi di entusiasmo e tanti sportivi? A un primo e distratto sguardo nulla, ma come spesso accade, in cucina come nella vita, gli ingredienti all'apparenza poco abbinabili poi creano una ricetta perfetta. E' il caso della neonata associazione sportiva dilettantistica «BsportING», che, nella splendida cornice dell'Hotel Vittoria, ha avuto il suo battesimo con una presentazione in grande stile alla presenza di importanti figure dello sport bresciano. Sport, cultura e professione sono le paro-

le chiave di questa nuova avventura, che, unite ai valori dell'aggregazione e a un'attenzione particolare all'aspetto sociale, creano un connubio davvero interessante e innovativo nella realtà della nostra città.

Ma facciamo un passo indietro. Perché un gruppo di ingegneri dovrebbe fondare un'associazione sportiva dilettantistica? La risposta è semplice e allo stesso tempo intelligente: «Negli anni abbiamo notato come sempre più persone iscritte al nostro ordine avevano voglia di fare sport nelle ore extralavorative - dice il presidente Marco Bresciani - e sentivamo sempre più la ne-

cessità di avere una struttura organizzata e che proponesse iniziative interessanti. Da questi presupposti è nata la nostra idea di fondare un'associazione che, da un lato possa agire liberamente e non si limiti all'ordine degli ingegneri, dall'altro ci permetta di avere un'indipendenza economica

che non gravi sulle casse dell'ordine».

**TANTISSIME** le iniziative già in cantiere per la BsportING e tante anche quelle già pensate per il futuro: «Siamo un'associazione senza scopo di lucro - ribadisce il tesoriere Valerio Belloni - e oltre a organizzare

eventi sportivi e culturali la nostra volontà è quella a fine anno di devolvere in beneficenza tutti gli utili. Siamo fiduciosi di potercela fare». Per diventare soci della BsportING basta sottoscrivere una tessera (da 10 o 20 euro) e si può entrare a far parte di questa nuova grande famiglia che vanta tra i propri soci onorari personaggi di spicco dello sport bresciano, premiati con una targa proprio durante la presentazione al «Vittoria». Tra questi come non citare l'alpinista Silvio «il gnaro» Mondinelli, l'ex gregario di Marco Pantani e vice ct della nazionale di ciclismo Marco Velo o l'ex primatista del mondo di nuoto e Giorgio

Lamberti. Rimanendo dalle parti del centro sportivo più importante delle città hanno ricevuto la tessera di socio onorario anche il tecnico del Basket Brescia Andrea Diana e il presidente della Icaro sport disabili Luca Savardi Darnesi. Premiate poi la Pallavolo Atlantide, l'AN pallanuoto, la sciatrice Elena Fanchini, fino alle giovanissime ginnaste Chiara Imeraj e Pilar Rubagotti. Un insieme di personalità che varia da un estremo all'altro della realtà sportiva bresciana e che conferma l'unica finalità di questa nuova associazione: unire le persone nel nome dello sport. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione della cornice dell'Hotel Vittoria FOTOLIVE



**Non vogliamo limitarci al nostro ordine: saranno tante le iniziative e aperte a tutti**

**MARCO BRESCIANI**  
PRESIDENTE BSPORTING

**TENNIS.** La finale

## Francia e Svizzera in parità

Francia e Svizzera chiudono sull'1-1 la prima giornata della finale di Coppa Davis 2014, in corso di svolgimento sulla terra rossa dello «Stade Pierre Mauroy» di Lille. Dopo il successo di Stanislas Wawrinka su Jo-Wilfried Tsonga con il punteggio di 6-1 3-6 6-3 6-2, a pareggiare i conti è stato Gael Monfils, che ha piegato per 6-1 6-4 6-3 un Roger Federer visibilmente limitato dai problemi alla schiena. Oggi alle 15.30 il doppio che vedrà i padroni di casa Julien Benneteau e Richard Gasquet affrontare gli elvetici Marco Chiudinelli e Michael Lammer: una grande occasione per la Francia per portarsi sul 2-1 e poi provare domani a conquistare uno dei due singolari per alzare l'«insalatiera» più prestigiosa del mondo della racchetta. La Svizzera spera in Federer, anche se le sue condizioni fisiche in questo momento non sono certamente al top e i francesi proveranno ad approfittarne. ●